Gli investimenti

Nel corso del 2021 il Gruppo ATM ha effettuato investimenti per circa 72,7 milioni di euro, di cui circa 47,7 milioni di euro destinati al rinnovo della flotta, comprendente la manutenzione straordinaria per la revisione generale e revamping di metro e tram.

Nell'ambito dell'accordo quadro per la fornitura di treni Leonardo sono state completate le consegne e le messe in servizio di tutti i 72 treni relativi ai quattro contratti applicativi. La consegna dell'ultimo treno è avvenuta a gennaio 2021 e messo in servizio a marzo.

Nel corso del 2021, si è avviato l'iter autorizzativo per la pubblicazione, avvenuta nel mese di settembre, della gara finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro per l'acquisto di 46 nuovi treni, di cui 21 treni destinati alla linea metropolitana M1, in sostituzione dei treni classificati "revamping" e di 25 treni per la linea metropolitana M3. Il programma di acquisto dei treni della linea metropolitana M3 si inserisce nell'ambito del progetto di Potenziamento della Linea, insieme al nuovo impianto di segnalamento. I progetti di rinnovo dei treni M1 e M3 e degli impianti di segnalamento M3 saranno interamente oggetto di contribuzione pubblica.

Nell'ambito del piano di rinnovo "Full Electric", a fronte dell'accordo quadro per la fornitura di 250 autobus elettrici, sono stati stipulati due contratti applicativi: il primo per 40 veicoli, le cui consegne si sono completate nel 2020, il secondo per 100 veicoli, le cui consegne si sono concluse nel mese di agosto 2021. In aggiunta, nella seconda metà del 2021 è stato avviato l'iter per la sottoscrizione di un terzo contratto applicativo per 75 veicoli, la cui stipula è avvenuta nel mese di gennaio 2022. L'accordo quadro, oltre alla fornitura dei mezzi, comprende il *full service* manutentivo e la sostituzione delle batterie di alimentazione, che andranno a sostituire quelle installate come primo equipaggiamento a circa metà vita del veicolo, termine previsto di decadimento delle prestazioni.

A dicembre 2021 la flotta bus urbana ATM è costituita da: 74% diesel, 13% ibridi, 13% elettrici. Il fine è di avere a regime un totale di 1.200 veicoli elettrici, che permetterà di realizzare una "Zero Emission Zone" che consentirà da un lato la riduzione dei consumi di gasolio di 30 milioni di litri l'anno e dall'altro l'abbattimento delle emissioni inquinanti di CO_2 di circa 75.000 tonnellate all'anno.

Per il progetto "Full Electric" sono in corso anche gli adeguamenti degli spazi per il ricovero e la ricarica dei mezzi. A tale scopo è stato sottoscritto un accordo quadro della durata di 5 anni per l'installazione delle colonnine nei depositi di Sarca, Giambellino e San Donato e l'installazione delle opportunity charges ai principali capolinea del servizio automobilistico. Nel 2021, sono state portate a termine le attività per la posa delle colonnine nel deposito di Sarca, e l'allestimento di 10 opportunity chargers (6+2+2) rispettivamente ai capolinea autobus di Zara, Centrale e Lambrate. Sono iniziate nella seconda metà del 2021 anche le attività per l'installazione delle colonnine nel deposito di Giambellino, la cui conclusione è prevista per un primo step entro la primavera del 2022 e un secondo step entro la primavera del 2023. Relativamente alle altre opportunity chargers ad inizio 2022 sono stati aggiunti 2 chargers in piazza IV Novembre portando la località a 4 impianti. Sono inoltre in via di completamento i chargers di Lambrate (via Viotti).

A fronte degli investimenti del piano "Full Electric" e nell'ambito del perseguimento della "missione ecologica", ATM ha sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificata Energia Verde con Garanzia di Origine.

Le strategie di investimento del Gruppo nei veicoli di superficie prevede anche come step intermedio l'impiego di veicoli ibridi, sia perché il mercato non è ancora in grado di soddisfare le ampie richieste di bus elettrici, quale conseguenza del fatto che la pandemia da COVID-19 ha provocato la riprogrammazione delle attività produttive e numerose difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime delle batterie, sia per quanto prevedono le normative, che stabiliscono dei limiti temporali sull'utilizzo dei veicoli diesel più datati. In ogni caso gli autobus ibridi, rispetto ai veicoli tradizionali, consentono sensibili riduzioni sia di consumi di carburante che di emissioni di CO₂.

Nel mese di ottobre 2021, inoltre, è stata assegnata la gara relativa ad un accordo quadro per l'acquisto di 150 autobus ibridi, comprensivo di *full service* manutentivo esteso a tutta la vita del veicolo. All'atto della sottoscrizione dell'accordo quadro (novembre 2021), è stato stipulato anche il primo contratto applicativo per 129 autobus, con consegne previste entro il 2022. Si evidenzia che la gara per l'acquisto di tali veicoli ha subito ritardi in quanto, in fase di assegnazione definitiva nel giugno 2020, la ditta vincitrice fu esclusa per alcune non conformità. La stessa ditta ha proposto ricorso prima al TAR, che a luglio 2021 si è espresso con sentenza a favore ATM e poi al Consiglio di Stato, che ha formalmente autorizzato ATM a procedere con l'assegnazione al secondo classificato.

Riprendendo il tema della mobilità elettrica, a fronte dell'accordo quadro sottoscritto nella seconda metà del 2020 per la fornitura di 80 tram bidirezionali della lunghezza di 25 metri, da impiegare sulla rete

urbana e interurbana, è stato stipulato anche il primo contratto applicativo per 30 tram (10 interurbani e 20 urbani), con consegne a partire dal 2022 e inizio del servizio a partire dal 2023. A fine 2021, una volta accertato il conferimento del cofinanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS), sono stati sottoscritti altri due contratti applicativi per ulteriori 30 tram urbani, a completamento del programma di sostituzione di 50 tram urbani. Si evidenzia che l'acquisizione dei citati 80 tram ha subito ritardi a causa dei ricorsi, presentati da una delle società partecipanti alla gara, prima al TAR e successivamente al Consiglio di Stato. Ricorsi entrambi respinti con sentenze a favore dell'operato della commissione di gara ATM.

Nel mese di novembre 2021, a fronte dell'accordo quadro per la fornitura di 80 filobus snodati da 18 metri, è stato sottoscritto il secondo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori 50 filobus le cui consegne sono previste a partire da fine 2022. La sottoscrizione è avvenuta al termine delle procedure amministrative per l'assegnazione al Comune di Milano dei finanziamenti da parte del Ministero dei Trasporti.

Con questi investimenti l'anzianità media della flotta filobus di ATM scenderà a circa 4 anni, permettendo così la dismissione di tutti i vecchi mezzi da 12 e 18 metri particolarmente datati.

I nuovi tram ed i nuovi filobus acquistati offriranno alla clientela una migliore qualità del servizio, in termini di comfort e accessibilità; saranno aggiornati ai più moderni requisiti di sicurezza, dotati di sistema anticollisione e di sistemi tecnologici per permettere la connettività in rete dei clienti una volta a bordo. Inoltre garantiranno la mitigazione del rumore emesso in ambiente, e grazie al sistema di recupero di energia in frenata garantiranno risparmi energetici.

Sempre nell'ambito del rinnovo della flotta veicoli e nell'ottica della sostenibilità, prosegue il progetto per la sostituzione delle auto di servizio diesel con auto elettriche a noleggio, da utilizzare per l'assistenza ai mezzi in linea, il controllo dell'esercizio e per gli interventi di manutenzione degli impianti metropolitani e tranviari. Le auto già a regime sono 106.

Per quanto riguarda gli interventi sugli impianti va evidenziato il progetto di potenziamento della linea metropolitana M2, cofinanziato dallo Stato al 60%, che ha visto ATM subentrare al Comune di Milano per il finanziamento della restante quota. Il progetto riguarda il rinnovo degli impianti di trazione elettrica e di alimentazione della tratta Cascina Gobba-Gessate, i cui lavori si sono conclusi nel 2019 e della tratta Cascina Gobba-Cologno Nord, le cui attività iniziate nel 2020 sono proseguite per tutto il 2021 e si concluderanno nella primavera del 2022.

ATM svolge, inoltre, su incarico del Comune di Milano una serie di interventi sulle infrastrutture di proprietà comunale tra cui i lavori relativi al rinnovamento della linea M2, e più specificatamente:

- il rifacimento completo del sistema di segnalamento la cui gara di appalto, assegnata nel primo semestre 2020 è stata successivamente oggetto di verifiche tecnico-amministrative e legali, da parte di un ente terzo. Tali verifiche, che hanno confermato la corretta gestione della procedura di gara, hanno permesso la stipula del contratto a settembre 2021 e l'avvio a novembre 2021 delle attività di progettazione da parte del fornitore. Il progetto è finalizzato a garantire una gestione del servizio più sicura ed efficiente, permettere l'aumento della frequenza di passaggio dei treni e di conseguenza di incrementare la capacità di trasporto. I lavori sono integralmente finanziati da contributi ministeriali e dal Comune di Milano.
- i lavori di rinnovamento dell'armamento. I lavori, iniziati nell'estate 2021, sono finalizzati al rinnovo di alcuni tratti di linea nei quali l'armamento ha subito un decadimento prestazionale della componentistica meccanica oppure è stato realizzato con soluzioni tecniche che non

permettono il previsto incremento della velocità di marcia da 70 km/h a 85 km/h. I lavori sono quasi integralmente finanziati da contributi ministeriali e dal Comune di Milano.

Infine, ATM sta portando avanti i lavori relativamente al rifacimento completo anche del segnalamento della linea metropolitana M3, che contribuirà all'ammodernamento della linea "gialla", unitamente al rinnovo della flotta treni, nel medio termine. L'intervento è interamente finanziato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS). Nel 2021 è stata bandita la gara di appalto, con l'obiettivo di pervenire all'aggiudicazione entro aprile 2022.

Tra gli investimenti si inserisce anche la rivoluzione del *ticketing* nel Trasporto Pubblico Locale, di cui ATM è capofila. La trasformazione digitale del trasporto pubblico milanese è oggi a un punto di svolta nell'ambito delle modalità di *ticketing*. Infatti ATM fa un ulteriore passo avanti nella rivoluzione dei pagamenti contactless. Dopo due anni di operatività nella metropolitana, il sistema di pagamento contactless è stato esteso ed installato anche sulle prime linee bus 56, 70 e 73 e si progetta di estendere tale modalità di pagamento anche ai parcheggi.

L'innovazione tecnologica

ATM è costantemente impegnata nella sperimentazione e nell'utilizzo di nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità. In questo contesto ha sviluppato competenze distintive nella creazione di piattaforme per la gestione integrata delle informazioni di mobilità.

Numerosi sono i progetti realizzati nel 2021 ai fini dell'innovazione tecnologica rivolta sia al cliente interno che esterno; tra gli altri mettiamo in evidenza:

Piattaforma SAP SuccessFactors

Nel corso del 2021 la Direzione Sistemi Informativi, congiuntamente con Direzione Risorse Umane, ha avviato le campagne di Valutazione Competenze, MBO, Politica Retributiva tramite SAP SuccessFactors. L'adozione della nuova piattaforma ha consentito, grazie alla digitalizzazione del processo, di avere una maggiore rapidità ed efficienza nella comunicazione tra la Direzione Risorse Umane e risorse di Linea.

Evoluzione funzionalità Portale per il Dipendente

Transizione di circa il 50% delle utenze di dominio aziendali su Office365 con autenticazione a secondo fattore di sicurezza. Dal mese di luglio 2021 tutti i dipendenti, grazie al secondo fattore di autenticazione attivato, non ricevono più il cedolino cartaceo ma vi accedono solo digitalmente tramite il Portale Dipendente. L'obiettivo è di estendere questa tipologia di utenza a tutto il personale.

Applicativo "Attilio"

Nel corso del 2021 la Direzione Servizi Informativi ha sviluppato e messo a disposizione delle direzioni operative una nuova applicazione che consente digitalmente di proporre un turno a straordinario ad un agente e di tracciare il processo di accettazione o rifiuto.

Procedura Rimborsi Key Account

Da luglio 2021 ATM ha attivato una nuova procedura di rimborso rivolta ai clienti "Key Account" cioè ai clienti dipendenti di soggetti pubblici e\o privati con i quali vige un accordo commerciale per la vendita dei servizi ATM. La nuova procedura prevede la gestione autonoma da parte del cliente che provvede in totale autonomia all'inserimento della richiesta di rimborso nel Sito Web ATM (Area Riservata).